

SEZIONE A.1 INFORMAZIONI GENERALI (PUBBLICO)

1. RAGIONE SOCIALE E UBICAZIONE DELLO STABILIMENTO

Nome della Società	Solvay Chimica Italia S.p.A.
Denominazione dello stabilimento	Stabilimento Solvay di Rosignano
Regione	Toscana
Provincia	Livorno
Comune	Rosignano Marittimo
Indirizzo	via Piave 6, Fraz. Rosignano Solvay
CAP	57016
Telefono	0586 – 721111
Fax	0586 – 721738
Indirizzo PEC	solvay.rosignano@pec.it

SEDE LEGALE (se diversa da quanto sopra)

Regione	
Provincia	
Comune	
Indirizzo	
CAP	
Telefono	
Fax	
Indirizzo PEC	

	Nome	Cognome
Gestore	Davide	Papavero
Portavoce	Gérard	Moro

SEZIONE D - INFORMAZIONI GENERALI SU AUTORIZZAZIONI/CERTIFICAZIONI E STATO DEI CONTROLLI A CUI E' SOGGETTO LO STABILIMENTO (PUBBLICO)

Quadro 1

INDICAZIONI E RECAPITI DI AMMINISTRAZIONI, ENTI, ISTITUTI, UFFICI O ALTRI ENTI PUBBLICI, A LIVELLO NAZIONALE E LOCALE A CUI SI È COMUNICATA L'ASSOGGETTABILITÀ AL DECRETO DI RECEPIMENTO DELLA DIRETTIVA 2012/18/UE, O A CUI È POSSIBILE RICHIEDERE INFORMAZIONI IN MERITO

	Ente Nazionale	Ufficio Competente	Indirizzo completo	E-mail/PEC
	ISPRA	Servizio Rischio Industriale	Via Vitaliano Brancati, 48, 00144 Roma	protocollo.ispra@ispra.legalmail.it
Ente Locale	Unità Amministrativa territoriale	Ufficio Competente	Indirizzo completo	E-mail/PEC
COMITATO TECNICO REGIONALE PRESSO DIREZIONE REGIONALE VVF della Regione/Provincia Autonoma	Toscana (Firenze)	Ministero dell'Interno DIP. DEI VIGILI DEL FUOCO Direzione Regionale Toscana	Via Marsilio Ficino, 13 50132 FIRENZE	dir.toscana@cert.vigilfuoco.it
PREFETTURA	Livorno	U.T.G. di Livorno	Piazza Unità d'Italia, 1 57123 LIVORNO	protocollo.prefli@pec.interno.it
REGIONE/AUTORITA' REGIONALE COMPETENTE	Toscana	REGIONE TOSCANA (Settore Industriale) ARPAT	Via di Novoli, 26, Palazzo B 50127 FIRENZE Via N. Porpora, 22 - 50144 Firenze	regionetoscana@postacert.toscana.it arp.at.protocollo@postacert.toscana.it
COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO	Livorno	Al Ministero dell'Interno DIP. DEI VIGILI DEL FUOCO Comando Provinciale di Livorno	Via Campania, 25 57100 LIVORNO LI	com.livorno@cert.vigilfuoco.it
COMUNE	Rosignano Marittimo	Comune di Rosignano Marittimo	Via dei Lavoratori, 21 57016 Rosignano Marittimo (LI)	comune.rosignanomarittimo@postacert.toscana.it

Quadro 2

AUTORIZZAZIONI E CERTIFICAZIONI NEL CAMPO AMBIENTALE E DELLA SICUREZZA IN POSSESSO DELLA SOCIETA'

Ambito (Ambiente/Sicurezza)	Riferimento (AIA, ISO/OHSAS, ecc.)	Ente di Riferimento	N. Certificato/Decreto	Data Emissione
Ambiente	AIA	Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare	Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare no. 0000177 del 7/08/2015	la pubblicazione in GU n° 190 del 18/08/2015
Ambiente	ISO 14001	Certiquality	Certificato ISO 14001 No. 3652 rilasciato per tutto il perimetro dello Stabilimento e Cantieri distaccati di Ponteginori e S. Carlo	(prima emissione: 21/12/2000; emissione corrente: 21/04/2016; scadenza: 14/09/2018)
Sicurezza e Salute dei lavoratori	OHSAS 18001		Certificato ISO 18001 No. 13893 rilasciato per tutto il perimetro dello Stabilimento e Cantieri distaccati di Ponteginori e S. Carlo	(prima emissione: 19/03/2009; emissione corrente: 10/03/2015; scadenza: 09/03/2018)
Qualità	ISO 9001	Certiquality	Certificato ISO 9001 No. 44 rilasciato per "Produzione di acqua ossigenata, carbonato di sodio perossidrato e acido peracetico"	(prima emissione: 16/03/1993; emissione corrente: 23/06/2015; scadenza: 22/06/2018)
Qualità	ISO 9001	Certiquality	Certificato ISO 9001 No. 701 rilasciato per "Produzione di Carbonato di Sodio – SODASOLVAY® (soda densa) e SODASOLVAY® L (soda leggera); di Bicarbonato di Sodio - BICAR® e di Cloruro di Calcio – CASO®"	(prima emissione: 10/06/1994; emissione corrente: 23/06/2015; scadenza: 22/06/2018)
Qualità	ISO 9001	Certiquality	Certificato ISO 9001 No. 16771 "Progettazione ed erogazione di servizi svolti dai settori Analisi Ambientali ed Analizzatori per conto delle unità produttive e servizio HSE di stabilimento: - campionamento e analisi su effluenti liquidi; - gestione e controllo di analizzatori in continuo di effluenti liquidi e gassosi"	(prima emissione: 21/07/2011; emissione corrente: 17/07/2014; scadenza: 16/07/2017)

Quadro 3

INFORMAZIONI SULLE ISPEZIONI

Lo Stabilimento è stato sottoposto ad ispezione disposta ai sensi dell'art. 27	comma 6	comma 7	da	Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare
<i>Nota: l'ultima ispezione è stata disposta ai sensi dell'art. 25 dell'allora vigente D.Lgs. 334/99 e s.m.i.</i>				

Data apertura dell'ultima ispezione in loco	24/07/2012	Data chiusura dell'ultima ispezione in loco	18/10/2012	Ispezione in corso
---	------------	---	------------	--------------------

Lo Stabilimento non è stato ancora sottoposto ad ispezione disposta ai sensi dell'art. 27 del decreto

Data di emissione dell'ultimo Documento di Politica PIR	22/03/2016
---	------------

Informazioni più dettagliate sulle ispezioni e sui piani di ispezione sono reperibili presso il soggetto che ha disposto l'ispezione e possono essere ottenute, fatte salve le disposizioni di cui all'art. 23 del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE, dietro formale richiesta ad esso.

SEZIONE E - PLANIMETRIA

Allegare in questa sezione la stampa della planimetria dello stabilimento evidenziando i contorni degli Impianti/Depositi su base cartografica (es. Carta Tecnica Regionale, Foto Aerea ecc.) in formato A3 in scala adeguata.

La versione digitale in formato pdf della suddetta planimetria unitamente al file in formato vettoriale (es. shapefile, cad, etc. georiferito nel sistema di coordinate geografiche -lat/long- ETRF2000/WGS84) del poligono/i dei confini dello stabilimento e dei poligoni/o dei contorni degli impianti/depositi deve essere trasmessa agli enti contestualmente al presente Modulo.

SEZIONE F (PUBBLICO) - DESCRIZIONE DELL'AMBIENTE/TERRITORIO CIRCOSTANTE LO STABILIMENTO

**Prossimità (entro 2 km) da confini di altro Stato
(per impianti off-shore distanza dal limite della acque territoriali nazionali)**

Stato	Distanza

Se necessario, è possibile aggiungere altre righe alla tabella.

Lo Stabilimento ricade sul territorio di più unità amministrative di regione/provincia/comune

Regione/Provincia/Comune	Denominazione

Se necessario, è possibile aggiungere altre righe alla tabella.

Categorie di destinazioni d'uso dei terreni confinanti con lo stabilimento

<input checked="" type="checkbox"/>	Industriale
<input checked="" type="checkbox"/>	Agricolo
<input type="checkbox"/>	Commerciale
<input checked="" type="checkbox"/>	Abitativo
<input type="checkbox"/>	Altro (specificare):
<input checked="" type="checkbox"/>	Verde Pubblico

Elementi territoriali/ambientali vulnerabili entro un raggio di 2 km (sulla base delle informazioni disponibili)

Località Abitate			
Tipologia	Denominazione	Distanza	Direzione
1	Rosignano Solvay	500 m	Nord
3	Morelline	300 m	Nord/Est
3	Valle del fine	da 500 m	Est
2	Polveroni	500 m	Sud
1	Rosignano Solvay (Palazzoni)	50 m	Ovest

- 1 - Centro Abitato
- 2 - Nucleo Abitato
- 3 - Case Sparse

Attività Industriali/Produttive			
Tipologia	Denominazione	Distanza	Direzione
1	INEOS Manufacturing Italia S.p.A	Dentro confine stabilimento	Est
2	Rosen (GDF SUEZ Energia Italia S.p.A)	Dentro confine stabilimento	Est
2	Roselectra (GDF SUEZ Energia Italia S.p.A)	Dentro confine stabilimento	Est
1	INOVYN Produzione Italia S.p.A.	Dentro confine stabilimento	Est
2	Zona industriale "Morelline"	500 m	Nord/Est
2	Ecomar	500 m	Sud
1	Ineos (Stoccaggio)	1500 m	Sud
2	Terna/Enel	100 m	Nord

1 - Soggetta al Decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE

2 - Non Soggetta al Decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE

Luoghi/Edifici con elevata densità di affollamento			
Tipo	Denominazione	Distanza	Direzione
1	Scuola Ernest Solvay/ Succursale Medie Fattori	500 m	Nord/Ovest
1	ISIS Mattei Alberghieri	700 m	Nord/Ovest
1	Scuola Medie Fattori	700 m	Nord/Ovest
1	ISIS Mattei - ITI	600 m	Nord
1	Scuola Elementare Europa	800 m	Nord/Ovest
1	Scuola Materna Rodari	1 km	Nord/Ovest
1	Scuola Materna delle Suore	650 m	Nord/Ovest
1	Scuola Materna e Nido (via Veneto)	500 m	Ovest
2	Stadio Ernest Solvay	500 m	Nord/Ovest
2	Palazzetto Balestri	700 m	Nord/Ovest
2	Campo Atletica e Struttura Geodetica	500 m	Nord/Ovest
2	Palazzetto Picchi (Lillatro)	500 m	Ovest
2	Palestra Azzurra	200 m	Nord/Ovest
2	Palestra Ego (Morelline)	500 m	Nord/Est
2	Campo Sportivo Lillatro	500 m	Ovest
2	Circolo Ricreativo CIRISEI	200 m	Nord/Ovest
2	Circolo Ricreativo Giardino	1,7 km	Nord
2	Vari Parchi Giochi	Da 400 m	Nord Nord/Ovest

Luoghi/Edifici con elevata densità di affollamento			
Tipo	Denominazione	Distanza	Direzione
3	DICO	500 m	Nord
3	Conad	1 km	Nord
3	Coop	1,6 km	Nord/Ovest
3	Piazza del mercato (Settimanale)	1,5 km	Nord/Ovest
4	Distretto Sanitario	50 m	Nord/Ovest
5	Commissariato (PS) via Aurelia	500 m	Nord/Ovest
5	Stazione Carabinieri	400 m	Nord/Ovest
5	Biblioteca Comunale	1 km	Nord/Ovest
5	Poste Italiana	1 km	Nord/Ovest
5	Sede polizia Municipale	1,5 Km	Nord/Ovest
5	Ufficio Comunale(via Cairolì)	1,3 km	Nord/Ovest
5	Ufficio Comunale (5 strade)	900 m	Nord
6	Chiesa Santa Teresa	600 m	Ovest
6	Chiesa Testimone di Geova	500 m	Ovest
6	Chiesa Santa Croce	1,1 km	Nord
7	Teatro Solvay	500 m	Nord/Ovest
8	Museo Storia Naturale	800 m	Ovest
9	RSA Pescine	650 m	Nord
10.a	Vari Stabilimenti Balneari	da 700 m	Ovest
10.b	Spiagge Bianche	600 m	Ovest

- 1 - Scuole/ Asili
- 2 - Aree Ricreative/Parchi giochi/Impianti Sportivi
- 3 - Centro Commerciale
- 4 - Ospedale
- 5 - Ufficio Pubblico
- 6 - Chiesa
- 7 - Cinema
- 8 - Musei
- 9 - Ricoveri Per Anziani
- 10 - Altro (specificare):

10.a	Stabilimenti Balneari
10.b	Spiagge Libere

Servizi/Utilities			
Tipo	Denominazione	Distanza	Direzione
1	Acquedotto Caprioli	600 m	Est
2	Serbatoi 5 strade	850 m	Nord/Ovest
3	Stazione Radio Base (presso COOP)	1,5 km	Nord/Ovest
3	Stazione Radio Base (rotatoria Morelline)	400 m	Nord/Ovest
4	Depuratore ASA	100 m	Ovest
5	Stazione Snam (Via per Rosignano)	50 m	Est
5	Tubazione Etilene	da 0 m	Sud/Ovest
7	Sotto-Stazione Mondiglio	100 m	Nord

- 1 - Acquedotti
- 2 - Serbatoi acqua potabile
- 3 - Antenne telefoniche-telecomunicazioni
- 4 - Depuratori
- 5 - Metanodotti
- 6 - Oleodotti
- 7 - Stazioni/Linee Elettriche Alta tensione
- 8 - Altro (specificare):

8.a	
8.b	

Trasporti			
Rete stradale			
Tipo	Denominazione	Distanza	Direzione
1	Autostrada A12	1,9 km	Est
2	Super strada Variante Aurelia	da 800 m	Est/Nord
4	Via per Rosignano	da 5 m	Nord/Est Sud
4	Via ex-Aurelia	da 50 m	Est/Sud
4	Via Filidei /Via della Pescine	da 400 m	Nord
4	Via Forli	100 m	Nord/Ovest

- 1 - Autostrada
2 - Strada Statale
3 - Strada Provinciale
4 - Strada Comunale
5 - Strada Consortile
6 - Interporto
7 - Altro (specificare):

7.a	
7.b	

Trasporti			
Rete Ferroviaria			
Tipo	Denominazione	Distanza	Direzione
2	Roma – Pisa	da 50 m	Nord/Ovest a Sud
2	Cecina – Pisa	da 250 m	Est a Sud
3	Rosignano Solvay	300 m	Nord/Ovest
4	Scalo merci Stazione Rosignano	300 m	Nord/Ovest

- 1 - Rete ferroviaria Alta Velocità
2 - Rete ferroviaria tradizionale
3 - Stazione Ferroviaria
4 - Scalo Merci Ferroviario
5 - Altro (specificare):

5.a	
5.b	

Trasporti			
Aeroporti			
Tipo	Denominazione	Distanza	Direzione

- 1 - Aeroporto Civile
2 - Aeroporto Militare

Aree Portuali			
Tipo	Denominazione	Distanza	Direzione
3	Cala dei Medici	1,3 km	Nord/Ovest
5.a	Circolo Canottieri	800 m	Nord/Ovest

- 1 - Porto Commerciale
2 - Porto Industriale o Petrolifero
3 - Porto Turistico
4 - Porto Militare
5 - Altro (specificare):

5.a	Porticciolo Turistico
5.b	

Indicare se lo stabilimento ricade all'interno di un'area portuale e/o è un deposito costiero

	Deposito costiero
	Ricade in area portuale

Denominazione Area Portuale	Autorità Marittima Competente	Indirizzo	Telefono

Elementi Ambientali

Elementi ambientali vulnerabili			
Tipo	Denominazione	Distanza	Direzione
2	Scavi San Gaetano	1,8 km	Sud
3	Fiume fine	Da 50 m	Da Est a Sud
4	Laghetto Polveroni	400 m	Sud/Est
5	Costa Mar Tirreno	600 m	Ovest
7	Pozzi ASA valle del fine	800m	Nord Est

- 1 - Aree Protette dalla normativa
- 2 - Aree di interesse archeologico/storico/paesaggistico
- 3 - Fiumi, torrenti, rogge
- 4 - Laghi o stagni
- 5 - Zone costiere o di mare
- 6 - Zone di delta
- 7 - Pozzi approvvigionamento idropotabile
- 8 - Sorgenti
- 9 - Aree captazione acque superficiali destinate al consumo umano/irrigazione
- 10 - Altro (specificare):

10.a	
10.b	

Acquiferi al di sotto dello stabilimento		
Tipo	Profondità dal piano di campagna	Direzione di deflusso
1	da 2 m a 20 m	Sud/Ovest
2	da 22 m a 35 m	Sud/Ovest

- 1 - Acquifero superficiale
- 2 - Acquifero profondo

SEZIONE H (pubblico) - DESCRIZIONE SINTETICA DELLO STABILIMENTO E RIEPILOGO SOSTANZE PERICOLOSE DI CUI ALL'ALLEGATO 1 DEL DECRETO DI RECEPIMENTO DELLA DIRETTIVA 2012/18/UE

Descrizione sintetica dello stabilimento (max 3000 caratteri)
<p>L'attività condotta all'interno dello stabilimento di Rosignano (LI) da Solvay Chimica Italia S.p.A., società controllata al 100% da Solvay S.A., con sede a Bruxelles, è incentrata nella produzione di prodotti chimici nelle seguenti Unità Produttive:</p> <ul style="list-style-type: none"> • UP PEROSSIDATI: produzione Acqua Ossigenata e Acido Peracetico; • UP EG: Produzione di Acqua Ossigenata Grado Elettronico; • UP SODIERA: produzione di Carbonato di Sodio e Bicarbonato di Sodio; • UP CaCl₂-SGX: produzione CaCl₂ e fornitura delle utilities di stabilimento (acqua dolce, acqua potabile, acqua demineralizzata, vapore, energia elettrica).

Quadro 1 della sezione B del presente Modulo (solo per le categorie di sostanze notificate),

Categorie delle sostanze pericolose conformemente al regolamento (CE) n. 1272/2008	Quantità limite (tonnellate) delle sostanze pericolose, di cui all'articolo 3, comma 1, lettera l), per l'applicazione di:		Quantità massima detenuta o prevista (tonnellate)
	Requisiti di soglia inferiore	Requisiti di soglia superiore	
Sezione «H» — PERICOLI PER LA SALUTE			
H2 TOSSICITÀ ACUTA — Categoria 2, tutte le vie di esposizione — Categoria 3, esposizione per inalazione (cfr. nota 7*)	50	200	1,5
Sezione «P» — PERICOLI FISICI			
P5b LIQUIDI INFIAMMABILI — Liquidi infiammabili di categoria 2 o 3 qualora particolari condizioni di utilizzazione, come la forte pressione o l'elevata temperatura, possano comportare il pericolo di incidenti rilevanti, oppure — Altri liquidi con punto di infiammabilità ≤ 60 °C qualora particolari condizioni di utilizzazione, come la forte pressione o l'elevata temperatura, possano comportare il pericolo di incidenti rilevanti (cfr. nota 12*)	50	200	50

Categorie delle sostanze pericolose conformemente al regolamento (CE) n. 1272/2008	Quantità limite (tonnellate) delle sostanze pericolose, di cui all'articolo 3, comma 1, lettera l), per l'applicazione di:		Quantità massima detenuta o prevista (tonnellate)
	Requisiti di soglia inferiore	Requisiti di soglia superiore	
P6b SOSTANZE E MISCELE AUTOREATTIVE e PEROSSIDI ORGANICI Sostanze e miscele autoreattive, tipo C, D, E o F, oppure Perossidi organici, tipo C, D, E o F	50	200	256
P8 LIQUIDI E SOLIDI COMBURENTI Liquidi comburenti, categorie 1, 2 o 3, oppure solidi comburenti, categoria 1, 2 o 3	50	200	4789,8
Sezione «E» — PERICOLI PER L'AMBIENTE			
E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1	100	200	17,5
E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità cronica 2	200	500	774,8
*Note riportate nell'allegato 1 del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/CE			

Quadro 2 della sezione B del presente Modulo (solo per le sostanze notificate);

Colonna 1	Numero CAS ¹	Colonna 2	Colonna 3	Quantità massima detenuta o prevista (tonnellate)
Sostanze pericolose		Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei:		
		Requisiti di soglia inferiore	Requisiti di soglia superiore	
15. Idrogeno	1333-74-0	5	50	0,02
18. Gas liquefatti infiammabili, categoria 1 o 2 (compreso GPL) e gas naturale (cfr. nota 19*) Gas Naturale	68410-63-9	50	200	0,5
(¹) Il numero CAS è fornito solo a titolo indicativo.				
*Note riportate nell'allegato 1 del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/CE				

Principali caratteristiche di pericolosità (in termini semplici) per ogni categoria di sostanze notificata nel quadro 1 e per le sostanze notificate nel quadro 2

Acido acetico

Liquidi infiammabili. Corrosione / irritazione cutanea.

Acido peracetico (OXYSTRONG® 15)

Liquidi comburenti. Corrosione / irritazione cutanea. Corrosivo per i metalli. Corrosivo per le vie respiratorie.

Acido nitrico 65-69%

Peroossidi organici, Tipo F. Corrosivo per i metalli. Tossicità acuta (per via orale). Tossicità acuta (per via cutanea). Tossicità acuta in caso di inalazione. Corrosione / irritazione cutanea. Gravi lesioni oculari / irritazione oculare. Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola) – Irritazione delle vie respiratorie. Pericoloso per l'ambiente acquatico - Pericolo cronico.

Aldeide formica 40%

Tossicità acuta (per via cutanea). Tossicità acuta in caso di inalazione. Mutagenicità sulle cellule germinali. Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola). Corrosione / irritazione cutanea. Gravi lesioni oculari / irritazione oculare. Tossicità acuta (per via orale). Sensibilizzazione della pelle.

Ammoniaca (in miscela gassosa)

Corrosivo per le vie respiratorie. Tossicità acuta in caso di inalazione. Corrosione / irritazione cutanea. Gas infiammabili. Gas sotto pressione. Pericoloso per l'ambiente acquatico - Pericolo acuto.

Amyl-anthraquinone / low naphthalene aromatic solvent mixture (57%/43%)

Tossicità acuta (per via orale). Pericolo in caso di aspirazione. Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola). Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta). Pericoloso per l'ambiente acquatico - Pericolo cronico.

Caromax 20LN

Pericolo in caso di aspirazione. Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola). Pericoloso per l'ambiente acquatico - Pericolo cronico.

Gas Naturale

Gas infiammabili, Gas sotto pressione.

Idrogeno

Gas infiammabili, Gas sotto pressione.

Ipoclorito di sodio 10-16% Cl2 attivo

Corrosivo per i metalli. Corrosione / irritazione cutanea. Gravi lesioni oculari / irritazione oculare. Pericoloso per l'ambiente acquatico - Pericolo acuto. Pericoloso per l'ambiente acquatico - Pericolo cronico.

Olio lubrificante esausto (rifiuto)

Pericoloso per l'ambiente acquatico - Pericolo cronico.

Percarbonato di sodio (OXYPER®SCS, SHC)

Solidi comburenti. Tossicità acuta (per via orale). Gravi lesioni oculari / irritazione oculare.

Perossido di idrogeno (50%≤C<70%) - INTEROX® ST-50X - INTEROX® ST-60X

Liquidi comburenti. Corrosione / irritazione cutanea. Tossicità acuta (per via orale). Tossicità acuta in caso di inalazione. Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola) – Irritazione delle vie respiratorie.

Perossido di idrogeno (C≥70%) - INTEROX® ST-70X

Liquidi comburenti. Corrosione / irritazione cutanea. Tossicità acuta (per via orale). Tossicità acuta in caso di inalazione. Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola) – Irritazione delle vie respiratorie. Pericoloso per l'ambiente acquatico — Pericolo cronico.

PO esausta

Pericoloso per l'ambiente acquatico - Pericolo cronico.

Working solution

Tossicità acuta (per via orale). Pericolo in caso di aspirazione. Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola). Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta). Pericoloso per l'ambiente acquatico - Pericolo cronico.

SEZIONE L (pubblico) – INFORMAZIONI SUGLI SCENARI INCIDENTALI CON IMPATTO ALL'ESTERNO DELLO STABILIMENTO

Scenario Tipo	Effetti Potenziali		Comportamento da seguire (1,2,3)	Tipologia di allerta alla popolazione (1,3)	Presidi di Pronto Intervento/Soccorso (1,3)
	Effetti salute umana	Effetti Ambiente			
<p>Top Event No. 1 UP Sodiera</p> <p>Rilascio di miscela gassosa contenente ammoniaca per perdita dalla linea di uscita CLCB/CLBI verso SBCL (corrente GISBCL), a seguito di perdita per cause random</p>	Intossicazione	Nessuno.	<p>E' opportuno informarsi e/o segnalare la percezione di forte odore di ammoniaca alla locale Pubblica Assistenza (0586792929) o alla Polizia Municipale (0586724474). Se l'odore è forte e persistente nel tempo è in ogni caso opportuno ripararsi al chiuso.</p> <p>Per tutti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - non fumare; - limitare le attività fisiche al minimo; - non usare utenze telefoniche sia fisse che mobili, per evitare di congestionare le linee creando potenziali problemi agli enti coinvolti nelle operazioni di soccorso - non recarsi a prendere i bambini a scuola (i bambini sono protetti e assistiti dagli insegnanti, che sono stati formati per tali situazioni di emergenza) <p>Per chi è in un luogo aperto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - cercare riparo nel locale al chiuso più vicino; - se possibile, guardare la direzione del vento e non portarsi sottovento rispetto allo Stabilimento <p>Per chi è in automobile:</p> <ul style="list-style-type: none"> - allontanarsi per quanto possibile dalla zona dello Stabilimento posteggiare in modo da non creare intralcio alla circolazione dei mezzi di soccorso, spegnere il motore e cercare riparo nel locale al chiuso più vicino. <p>Per chi è già in un luogo chiuso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - chiudere tutte le porte, le finestre e le porte interne dell'edificio; - spegnere i condizionatori d'aria, gli impianti di produzione di calore (stufe, bruciatori, fornelli ecc.) e chiudere o tamponare con panni bagnati ogni altra sorgente d'aria 	<p>PEE Incidente di I Livello (ATTENZIONE):</p> <p>Incidente di II Livello (PREALLARME)</p> <p>Incidente di III Livello (ALLARME /EMERGENZA)</p>	<p>http://www.comune.rosignano.livorno.it</p> <p>Home -->Canali tematici-->Ambiente e territorio-->Territorio-->Protezione Civile-->Piano grandi rischi-->Il Piano di Emergenza Esterno per gli impianti dello stabilimento di Rosignano</p>

- l'accurata realizzazione di protezioni anticorrosione (atmosfera marina).
- Oltre a quanto previsto a livello generale di stabilimento, come sopra indicato, sui forni sia dell'impianto di produzione CaCl₂ in pagliette (C.3100) che dell'impianto di produzione CaCl₂ in granuli (CG.7402/1 CG.7402/2) sono presenti degli analizzatori di gas infiammabili per rilevare l'eventuale perdita di metano che causano l'arresto dell'impianto se la concentrazione raggiunge il limite prefissato.

Precauzioni di tipo operativo

Oltre a quanto previsto a livello generale di stabilimento, le precauzioni di tipo operativo adottate presso la UP CaCl₂-SGX sono le seguenti:

- presenza continua di personale qualificato e formato alla sorveglianza delle varie sezioni di impianto;
- adozione di una normativa interna per la regolamentazione delle procedure e delle precauzioni di sicurezza da prendere per l'esecuzione dei lavori di manutenzione e costruzione, con particolare riguardo all'uso di fiamme libere e/o alla possibile presenza di fonti di innesco;
- consegne di lavoro.

La manutenzione ordinaria è programmata giornalmente, mentre la straordinaria (con particolare riferimento a quella annuale) viene programmata in dettaglio con la collaborazione dei servizi tecnici di Stabilimento.

Ci si attiene a specifiche procedure interne per quello che riguarda:

- le ispezioni tecniche periodiche;
- la verifica programmata di tutti i sistemi di sicurezza e di blocco;
- la disciplina dei molteplici aspetti degli interventi di manutenzione e degli interventi che prevedono l'apertura delle tubazioni che veicolano metano.

(*) indicare il codice secondo il seguente schema:

<i>P:</i>	<i>Analisi pericoli</i>	<i>F:</i>	<i>Analisi Frequenze</i>	<i>C:</i>	<i>Analisi Conseguenze</i>
<i>H:</i>	<i>Hazop</i>	<i>AS:</i>	<i>Analisi Storica</i>	<i>MF:</i>	<i>Modelli Fisici</i>
<i>F:</i>	<i>FMEA</i>	<i>FTA:</i>	<i>Fault Tree Analysis</i>	<i>LG:</i>	<i>Linee Guida</i>
<i>P:</i>	<i>PHA</i>	<i>EVT:</i>	<i>Event Tree Analysis</i>	<i>A:</i>	<i>Altro</i>
<i>W:</i>	<i>What If</i>	<i>A:</i>	<i>Altro</i>		
<i>A:</i>	<i>Altro</i>				

Scenario Tipo	Effetti Potenziali		Comportamento da seguire (1,2,3)	Tipologia di allerta alla popolazione (1,3)	Presidi di Pronto Intervento/Soccorso (1,3)
	Effetti salute umana	Effetti Ambiente			
			<p>esterna;</p> <ul style="list-style-type: none"> - tenere chiuse persiane, avvolgibili, canne fumarie, tamponare l'imbocco di cappe e camini; - rifugiarsi nel locale più in alto possibile e più idoneo possibile (locale con poche aperture e con presenza di mezzi di ricezione Radio – TV -Internet); - rimanere in ascolto delle comunicazioni diffuse dal Comune e/o dalla Prefettura; - seguire l'evolversi dell'evento tramite Radio, TV e/o INTERNET (sito web del Comune e social media ufficiali); - prestare attenzione ai messaggi inviati dal Comune telefonicamente - evitare l'uso di ascensori; - in caso di necessità tenere un panno bagnato sugli occhi e davanti al naso e alla bocca; - non uscire fino al "cessato allarme" - aerare i locali dopo il cessato allarme 		
<p>Top Event 1.A UP CaC12-SGX</p> <p>Rilascio di metano dal tratto di collettore compreso tra il limite di batteria e la valvola di blocco KV00</p>	Irraggiamento termico	Nessuno.	<p>E' opportuno informarsi e/o segnalare la percezione di forte odore di metano alla locale Pubblica Assistenza (0586792929) o alla Polizia Municipale (0586724474).</p> <ul style="list-style-type: none"> • Allontanarsi dal perimetro dello stabilimento/impianto seguendo i percorsi indicati dalle autorità e tenendosi lontani per quanto possibile da edifici e strutture collassabili. • Se possibile non utilizzare l'auto per evitare l'ingorgo del traffico con blocco dell'evacuazione e per non intralciare l'intervento dei mezzi di soccorso • Dirigersi nel punto di raccolta indicato dalle Autorità • Possibilmente portare con se un apparecchio radio . Mantenersi sintonizzati sulle stazioni emittenti locali indicate dalle Autorità e prestare attenzione ai messaggi inviati. 	<p>PEE Incidente di I Livello (ATTENZIONE);</p> <p>Incidente di II Livello (PREALLARME)</p> <p>Incidente di III Livello (ALLARME /EMERGENZA)</p>	<p>http://www.comune.rosignano.livorno.it</p> <p>Home -->Canali tematici-->Ambiente e territorio-->Territorio-->Protezione Civile-->Piano grandi rischi-->Il Piano di Emergenza Esterno per gli impianti dello stabilimento di Rosignano</p>